

## COLORI IN MOVIMENTO

### ATTIVITA' svolte nella SEZIONE n°4

insegnanti Blasigh Carla, Tegen Cinzia

#### “La Regina dei colori”

In grande gruppo, seduti e disposti in cerchio, le insegnanti invitano i bambini a ricordare la storia raccontata da Susi.

**Giulia e Matteo:** Susi ci ha raccontato la storia della Regina dei colori.

**Veronica:** La regina chiamava i suoi colori.

**Enea:** chiamava il blu che è il colore del cielo e dopo chiamava il rosso e il giallo.

**Nicoletta:** I colori hanno litigato ed è diventato tutto grigio.

**Gioele:** Il rosso e il giallo litigavano e poi è arrivato il grigio.

**Enea:** dopo i colori si sono abbracciati ed è diventato marrone.

**Giorgio:** quando tutto è diventato grigio, la regina è svenuta

**David:** la regina si è messa a piangere.

Le insegnanti invitano ad imitare la regina e far finta di piangere e a riflettere su come ci si sente.

**Miriam:** Quando si piange ci sentiamo tristi.

Le insegnanti chiedono: cos'è la tristezza.

**Miriam:** E' un'emozione.

Insegnanti: Conoscete altre emozioni?

**Nicoletta:** la felicità.

**Gioele:** la rabbia.



#### I bambini mimano le varie emozioni e si osservano tra loro.



Successivamente le insegnanti consegnano uno specchio ad ogni bambino per osservare il proprio volto mentre esprime un'emozione.

Disegniamo il nostro volto e raccontiamo in quale situazione ci sentiamo felici, tristi, arrabbiati.



#### RACCONTO LE MIE EMOZIONI

**Francesca:** Io divento triste e mi viene da piangere quando Diego mi rompe le cose che mi hanno regalato le maestre. Anche quando papà non mi mette la gonna che mi piace tanto, tipo questa mattina. Mi viene da piangere quando c'è la pioggia perché non posso andare a giocare in giardino con i miei amici. Mi viene da piangere e sono triste quando Lunei va via da casa mia perché vorrei stare ancora con lei.

**Bianca:** Mi sento felice quando fuori c'è l'arcobaleno, quando vado a Roma a trovare nonna Mina, quando ballo con il nonno e quando è il mio compleanno. Anche a scuola sono felice e a ginnastica quando faccio il salto del gatto. Sono felice a casa con mamma e dal papà con i gattini.

**Enea:** sono felice quando mangio il prosciutto crudo e anche il panino con il pomodoro. Quando a casa gioco con la Play e con Leon di notte con il telefono. A scuola sarei felice se ci fosse la play e la TV però sono felice se disegno.

**Lorenzo:** Io sono arrabbiato quando qualcuno non gioca più con me. Se non faccio amicizia mi arrabbio. Io mi arrabbio quando i bambini mi rompono il



camion e io gli dico" dai costruisci".

Io sono triste quando il papà e la mamma non ti fa guardare la TV perché sei in punizione e piangi. Sono triste quando la mamma non mi fa giocare al computer. La mamma dice: "no basta guardare la TV e il computer". Io sono triste quando la mamma e il papà non ci sono.

**Greta:** mi sento felice quando gioco con Gaia mia sorella. A scuola mi sento felice quando facciamo cose belle come costruire le maschere e la merenda tutti insieme.

**Matteo:** Mi sento triste quando cado nel tombino e mi hanno cucito il naso. Sono triste quando Sofia si arrabbia e mi dà le botte e anche quando i miei amici distruggono la navicella di lego. Mi sento tanto triste quando viene ucciso un animale. Sono arrabbiato quando Sofia mi dà le botte, quando mi distruggono le navicelle che costruisco, quando qualcuno mi fa sbagliare il disegno che sto facendo. Quando qualcuno mi fa lo sgambetto perché cado.

**Nicoletta:** Mi sento felice quando sono a scuola con i miei amici, con Carla e Cinzia e anche quando sono con mamma, papà e zii. Sono felice anche con nonno che mi porta a fare le passeggiate al Parco S. Giuliano e al Bosco di Mestre. Sono felice quando gioco con Giacomo, al mare con i nonni e a mangiare il gelato con mamma. Sono felice quando parto in aereo.



**Giorgio:** Sono felice quando guardo la partita di Basket e ha vinto la Rayer e quando qualcuno fa canestro. Sono felice quando guardo la partita di calcio in TV. Sono felice quando sto con mamma e papà.

**Eva:** Io sono felice quando ballo con papà e canto. Sono felice quando vado a nuoto e in vacanza. Mi piace andare con la mamma a Favaro. Sono felice quando disegno.

**Rayan:** Mi sento arrabbiato quando la mamma non mi fa usare il tablet e la Play e anche quando la mamma non mi dà i grissini. Mi arrabbio quando i

miei amici non mi ascoltano.

**Miriam:** Sono arrabbiata quando mamma non mi fa usare le matite colorate e quando papà va via per tanti giorni. Quando Ester non mi restituisce i giochi che le presto. Sono arrabbiata quando i bambini mi inseguono e io non voglio. Sono arrabbiata quando qualche volta rompo un giocino per sbaglio. Mi arrabbio quando mamma ci promette che prendavamo le coroncine per la festa e poi non le abbiamo prese. Mi arrabbio perché non arriva mai il giorno del mio compleanno. Quando in classe c'è confusione mi arrabbio ma non con me stessa.



### STORIE CHE PARLANO DI EMOZIONI: IL LIBRO DI TEA

La vita è piena di emozioni così prendiamo spunto dai racconti di Tea "Il libro delle emozioni". Raccontiamo cinque storie per parlare di emozioni perché a volte ci fanno sentire un po' "strani". Prendendo spunto dal racconto "Tea è arrabbiata" ci costruiamo un cuscino (come suggerisce il nonno di Tea) per abbracciarlo forte, forte quando ci sentiamo arrabbiati. **Enea:** A me piace tanto il cuscino, lo voglio portare a casa perché a scuola non mi arrabbio più.



### LE ESPRESSIONI NELL'ARTE

Le insegnanti proiettano il video "quello che dice il volto, le espressioni nell'arte" per porre l'attenzione sui cambiamenti degli elementi del volto nelle espressioni.

**Matteo:** Si capisce se una persona è felice o triste dalle cose che gli succedono e anche dall'espressione della bocca, gli occhi, le sopracciglie...

**Veronica:** le guance,..

**Martina:** il naso perchè lo arricci e sei arrabbiato, il mento.

**Mattia B.:** La testa e le mani. Per esempio le metti sugli occhi qualche volta che piangi. Pieghi la testa quando pensi dopo che hai finito di piangere.

**Martina:** Se metti le mani sulle guance sei un pò stranito che non capisci le cose che succedono.

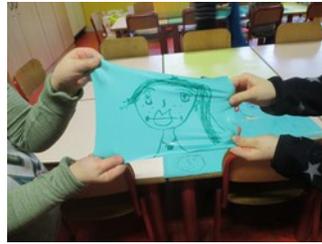
**Mattia:** Se qualcuno mette la faccia giù o sù è triste o felice.



## IL VOLTO SI TRASFORMA

Rappresentazione grafica del volto su un foglio di gomma.

Gioco a coppie per scoprire come cambiano naso, bocca e occhi tirando il foglio e quale emozione esprimono.



**Martina:** Quando si tira la gomma escono le bocche strane. Viene la faccia grande, le bocche larghe

**Mattia:** Quando la bocca è larga vuol dire che piangi e sei triste.

## LA GIOCONDA E NEFERTITI

Durante la proiezione del video, i bambini commentano le varie immagini e pongono l'attenzione sulla Gioconda di Leonardo e su Nefertiti. I bambini propongono di dipingere i volti come i grandi artisti utilizzando tempera e/o matite pastello.



**Nicoletta:** Non è facile dipingere la Gioconda ha la pelle un pò color senape e con tante sfumature di giallo. Lei sorride ma nello stesso tempo un pò seria. Non è come noi che sorride con la bocca tipo a riga un pò curva. Un pò felice e un pò triste.

**Francesca:** Mi sono divertita a dipingere Nefertiti. Mi piaceva molto il suo cappello e la sua collana.

**Giulia:** Nefertiti era una regina. A me è piaciuto che si sia vestita da maschio per combattere. La cosa più difficile da disegnare è stato il suo cappello perchè ha una forma strana e una spilla e delle pietre preziose. Io so che Nefertiti è seria e felice.



**Matteo:** Molto coraggiosa, secondo me ha vinto 100 battaglie. A me piace che Nefertiti si sia trasformata da maschio per combattere. E' stato figo! Secondo me si è allenata duramente per essere così brava. Io non ci riuscirei neanche. Mi piaceva dipingere il suo naso. Non si capisce se Nefertiti è felice perchè la sua bocca era ciccotta ma con un piccolissimo sorriso. E' felice



perchè dice: "Anche noi femmine vogliamo combattere."

**Martina:** E' una regina molto antica e tanto fortunata perchè era piena di gioielli e c'era un signore che l'ha pitturata.

### FANTASIOSE TRASFORMAZIONI DEL VOLTO

Cerchiamo ritagliamo dalle pubblicità dei giornali dei volti in primo piano e ci divertiamo a modificare le loro espressioni con utilizzo di tempere e pennelli per completare la nostra galleria d'arte.

Martina: E' stato divertente abbiamo messo gli orecchini, il rossetto...

Mattia B: Le facce cambiavano espressione perchè con la pittura abbiamo cambiato il trucco, il colore dei capelli, la forma del naso..



### LA MAMMA

Siamo diventati degli esperti: proviamo a dipingere il volto sorridente della nostra mamma.

**Weilin:** La mia mamma si chiama Marilù , è gentile e sempre felice.

Quando esce dal bar va a casa e cucina per tutti.

La mia mamma mi fa la pasta con la maionese e mi piace tanto.

**Bianca:** La mia mamma Elena ha i capelli lunghi fino alle braccia. E' felice e sorride quando usciamo insieme alle zie. La mia mamma è birichina perchè fa sempre danni ma non si arrabbia e chiama in aiuto il suo vicino di casa oppure me. Mamma cucina una minestra buonissima.



**Alessandro:** Sono felice quando mamma e papà mi portano ad una festa. Quando mamma mi compera i giochi, si ma pochi...quano sarà il mio compleanno tanti. A scuola sono felice con i miei amici. In piscina con i maestri, sono felice quando torno a casa quando gioco con il tablet però adesso non funziona. Io non sono mai triste qualche volta mi arrabbio quando non voglio fare una cosa perchè mi sembra difficile ma poi ci provo e mi piace così sono contento

**Enea:** sono felice quando mangio il prosciutto crudo e anche il panino con il pomodoro. Quando a casa gioco con la Play e con Leon di notte con il telefono. A scuola sarei felice se ci fosse la play e la TV però sono felice se disegno.

**Lorenzo:** Io sono arrabbiato quando qualcuno non gioca più con me. Se non faccio amicizia mi arrabbio. Io mi arrabbio quando i bambini mi rompono il camion e io gli dico "dai costruisci".

Io sono triste quando il papà e la mamma non ti fa guardare la TV perché sei in punizione e piangi. Sono triste quando la mamma non mi fa giocare al computer. La mamma dice: "no basta guardare la TV e il computer". Io sono triste quando la mamma e il papà non ci sono.

**Greta:** mi sento felice quando gioco con Gaia mia sorella. A scuola mi sento felice quando facciamo cose belle come costruire le mascgere e la merenda tutti insieme.

Mi sento triste quando mia sorella mi graffia e non mi lascia stare. Quando sono da sola. Sono arrabbiata quando papà non mi compera le cose.

**Matteo:** Mi sento triste quando cado nel tombino e mi hanno cucito il naso. Sono triste quando Sofia si arrabbia e mi da le botte e anche quando i miei amici distruggono la navicella di lego. Mi sento tanto triste quando viene ucciso un animale.

Sono arrabbiato quando Sofia mi da le botte perchè è arrabbiata con me. Quando mi distruggono le navicelle che costruisco con i lego e quando qualcuno mi fa sbagliare il disegno che sto facendo. Quando qualcuno mi fa lo sgambetto perchè cado.

**Nicoletta:** Mi sento felice quando sono a scuola con i miei amici, con Carla e Cinzia e anche quando sono con mamma, papà e zii. Sono felice anche con nonno che mi porta a fare le passeggiate al Parco S. Giuliano e al Bosco di Mestre. Sono felice quando gioco con Giacomo, al mare con i nonni e a mangiare il gelato con mamma. Sono felice quando parto in aereo. Sono triste quando mio fratello mi da le botte e mi daa fastidio. Di solito sono felice. Sono arrabbiata quando mamma e papà ci dicono che andiamo al cinema e poi non è vero. Quando i bambini mi inseguono , quando Franco mi prende i giochi dalle mani e mi prende il telecomando per vedere i programmi che vuole lui.

**Giorgio:** Sono felice quando guardo la partita di Basket e ha vinto la Rayer e quando qualcuno fa canestro. Sono felice quando guardo la partita di calcio in TV. Sono felice quando sto con mamma e papà.

**Eva:** Io sono felice quando ballo con papà e canto. Sono felice quando vado a nuoto e in vacanza. Mi piace andare con la mamma a Favaro. Sono felice quando disegno.

**Alessandro:** Sono felice quando mamma e papà mi portano ad una festa. Quando mamma mi compera i giochi, si ma pochi...quano sarà il mio compleanno tanti. A scuola sono felice con i miei amici. In piscina con i maestri, sono felice quando torno a casa quando gioco con il tablet però adesso non funziona. Io non sono mai triste qualche volta mi arrabbio quando non voglio fare una cosa perchè mi sembra difficile ma poi ci provo e mi piace così sono contento.

**Rayan:** Mi sento arrabbiato quando la mamma non mi fa usare il tablet e la Play e anche quando la mamma non mi da i grissini. Mi arrabbio quando i miei amici non mi ascoltano.

**Alessandro:** Sono felice quando mamma e papà mi portano ad una festa. Quando mamma mi compera i giochi, si ma pochi...quano sarà il mio compleanno tanti. A scuola sono felice con i miei amici. In piscina con i maestri, sono felice quando torno a casa quando gioco con il tablet però adesso non funziona. Io non sono mai triste qualche volta mi arrabbio quando non voglio fare una cosa perchè mi sembra difficile ma poi ci provo e mi piace così sono contento. Mi sento felice quando la mamma mi fa i disegni.

**David:** Sono triste quando i miei genitori non mi trattano bene.....non lo so perchè....io faccio il bravo ma... sono triste e prendo paura quando vedo qualche animale morto. Quando vedo le pistole .....le bombe che esplodono (le vedo in TV) , sono arrabbiato quando i miei amici ridono di me. Sono felice quando qualcuno gioca con me, mi regala qualcosa, quando qualcuno mi vuole bene. A scuola sono felice.

**Gioele:** Io sono arrabbiato quando mi toccano il robottino a casa. Io però non mi arrabbio. Io sono felice quando non mi toccano i giocattoli, quando gioco con i miei amici con i lego. A casa sono felice quando disegno e guardo la TV. Sono triste quando nessuno gioca con me e nessuno raccoglie i giochi con me.

**Martina.:** Io sono felice quando gioco con mio fratello con i lego piccoli e facciamo il camion dei pompieri. Quando io e mio fratello giochiamo con il camion delle barbie , quando stiamo io e papà insieme, quando vengono i cuginetti.

**Aymene:** A scuola sono felice con i miei amici tutto il giorno sono felice. Quando gioco sono felice, mi piace lego, fattoria e puzzle. Sono felice quando arriva mamma, vado a casa e mangio la pasta. Mi piace giocare con mio fratello, con la moto e le macchinine.

**Cengiz:** Sono arrabbiato quando mamma non mi dà i giochi , me li prende e li mette in alto.

**Veronica:** Sono felice a scuola, mi diverto tanto a giocare con le mie amiche, Greta, Martina, Francesca, Eva, Giulia,... A casa sono felice perchè mi diverto con i miei giochi. Di sopra con mia nonna Adriana quando gioco con "laia". Sono felice quando mangio i tortellini e la pasta con la panna. Mi piace anche disegnare i cagnolini e i gatti. Quando mi riesce bene il disegno sono felice.